



Ultima liberazione generale delle riserve di crisi

Risultati del sondaggio svolto nell'autunno 2009 sui provvedimenti attuati e previsti per procurare lavoro

Berna

26 Febbraio 2010

Sintesi

A metà novembre 2008, alla luce dell'andamento recessivo dell'economia mondiale, il Consiglio federale ha deciso di attuare un primo pacchetto di misure a sostegno dell'economia, tra cui l'ultima liberazione generale delle riserve di crisi (qui appresso RC).

Per verificare l'efficacia delle misure di stabilizzazione suddette, nell'autunno 2009 la SECO ha effettuato un sondaggio presso le imprese con RC. Si trattava di 651 ditte, con una dotazione di fondi di riserva di 556 milioni di franchi; nel quadro dell'ultima liberazione generale, l'intero importo di tali riserve doveva essere svincolato. Dal sondaggio è emerso che le ditte in questione nel biennio 2009–2020 hanno previsto provvedimenti per procurare lavoro per un importo complessivo di 915 milioni di franchi (compresi i mezzi finanziari propri impiegati). A questo proposito occorre tenere presente che alcuni provvedimenti sarebbero stati realizzati anche se non ci fosse stata l'ultima liberazione generale delle RC (effetto inerziale).

1. Introduzione

A metà novembre 2008, alla luce dell'andamento recessivo dell'economia mondiale, il Consiglio federale ha deciso di attuare un primo pacchetto di misure per incentivare gli ordinativi e l'occupazione. Il pacchetto di misure comprendeva anche la liberazione generale delle RC a partire dal 1° gennaio 2009.

Nel rapporto «*La situazione economica svizzera e le misure di stabilizzazione*»¹, pubblicato nel maggio 2009, il Consiglio federale per rispondere ad una richiesta del Parlamento, che auspicava una valutazione tempestiva, prevedeva l'avvio di attività di reporting volte a rilevare lo stato di avanzamento delle misure di stabilizzazione.

¹ «[La situazione economica svizzera e le misure di stabilizzazione](#)», rapporto del Consiglio federale in risposta al postulato 08.3764 della Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale del 24 novembre 2008, Berna, maggio 2009, p. 21.

Per verificare l'efficacia delle misure di stabilizzazione suddette, nell'autunno 2009 la SECO ha effettuato un sondaggio presso le imprese con RC, concernente i provvedimenti attuati e previsti per procurare lavoro.

2. Lo strumento delle riserve di crisi

Le RC sono uno strumento a disposizione delle imprese del settore privato che operano secondo una strategia anticiclica. Infatti le RC vengono costituite in periodi di ripresa congiunturale per essere utilizzate durante le fasi di contrazione, allo scopo di realizzare investimenti e, di conseguenza, incentivare sul piano dell'economia generale la domanda e l'occupazione.

Una simile strategia operativa – anticiclica, e auspicabile sotto il profilo economico – viene incentivata mediante sgravi fiscali: la parte di utile utilizzata per costituire RC non è soggetta imposte dirette (federali e/o cantonali). La liberazione delle RC non viene rilevata nel conto economico, a condizione che l'impresa interessata possa dimostrare che l'importo corrispondente è stato impiegato nell'attuazione di provvedimenti volti procurare lavoro. Diversamente, le RC sono soggette ad una tassazione separata, applicata a posteriori.

Lo svincolamento delle RC non aggrava i bilanci pubblici. Invece la loro formazione comporta minori entrate fiscali.

3. Ultima liberazione generale

Nel quadro della riforma II dell'imposizione delle imprese, è stata decisa l'abrogazione della legge federale del 20 dicembre 1985² sulla costituzione di riserve di crisi beneficianti di sgravi fiscali (LCRC). In conseguenza di ciò, dal 1° luglio 2008 non è più possibile costituire riserve di crisi. La liberazione generale entrata in vigore il 1° gennaio 2009 è l'ultima. Perciò, a differenza di quanto avveniva con le liberazioni generali precedenti, in questa occasione l'importo delle riserve deve essere svincolato per intero.

Le 651 imprese interessate – dotate di RC per un ammontare complessivo di 556 milioni di franchi – possono scegliere se adottare entro la fine del 2010 provvedimenti volti a procurare lavoro almeno in misura corrispondente all'importo delle loro riserve, oppure adempiere agli obblighi derivanti dalla loro tassazione a posteriori³.

4. Risultati del sondaggio

Nell'ambito del sondaggio svolto nell'autunno 2009 in merito alla liberazione generale delle RC, tutte le ditte con RC sono state invitate a compilare un questionario con le sezioni riportate nella tabella di cui sotto.

² RS 823.33

³ Il termine per la presentazione della prova dell'utilizzazione delle RC scade alla fine del 2011.

Il 91% delle ditte con RC – in possesso del 95% dell'importo delle riserve – hanno comunicato alla SECO i provvedimenti attuati e previsti in relazione allo svincolamento delle loro RC. I dati riportati nella tabella sono stati estrapolati sulla base di quelli raccolti, in modo da compensare le indicazioni mancanti.

Finora nessuna impresa ha comunicato di preferire la tassazione a posteriori all'attuazione di provvedimenti per procurare lavoro.

Tabella: provvedimenti attuati e previsti dalle ditte con RC nel quadro dell'ultima liberazione generale, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2009 e il 31 dicembre 2010, in milioni di franchi.

Tipologia dei provvedimenti	Spese complessive in milioni di franchi per i provvedimenti attuati e previsti in relazione all'impiego delle RC nei periodi			
	1° sem. 2009	2° sem. 2009	2010	2009 e 2010
Provvedimenti edilizi (acquisto di immobili necessari all'azienda, manutenzione, costruzione di nuovi immobili necessari all'azienda);	102	109	263	474
Acquisto, fabbricazione e manutenzione di beni d'equipaggiamento (manutenzione corrente esclusa);	80	100	146	326
Ricerca, sviluppo e miglioramento di prodotti, procedure e servizi (soltanto se si tratta di provvedimenti aggiuntivi rispetto a quelli adottati normalmente in questo settore);	12	19	35	66
Promozione delle esportazioni (si tratta di tutte le attività aggiuntive inerenti ai mercati di esportazione e nazionali);	4	2	2	8
Riqualificazione e perfezionamento professionale dei dipendenti (formazione e perfezionamento professionale interni e esterni all'azienda, aggiuntivi rispetto alle misure formative adottate normalmente);	2	3	3	8
Altri provvedimenti, non classificabili in nessuna delle categorie precedenti (provvedimenti finalizzati a equilibrare la situazione occupazionale o a rafforzare la competitività a lungo termine dell'impresa);	5	6	22	33
Totale di provvedimenti nel periodo	205	239	471	915

Fonte: rilevamento della SECO

Stando alle dichiarazioni delle ditte, i provvedimenti adottati in relazione allo svincolamento delle loro RC, per un ammontare di 915 milioni di franchi, sono ripartiti in modo praticamente uniforme nel biennio 2009–2010.

Poco più della metà dei progetti notificati (474 milioni di franchi) riguarda lavori di costruzione; circa 330 milioni di franchi sono destinati ad acquisti, realizzazione e

manutenzione di beni d'equipaggiamento. La parte rimanente – poco più di 110 milioni di franchi – è stata investita in attività di ricerca e sviluppo, promozione delle esportazioni, riqualificazione e perfezionamento professionali dei dipendenti, nonché in altre misure volte al potenziamento dell'impresa sul piano occupazionale e della competitività economica.

Il fatto che l'entità dei provvedimenti realizzati dalle imprese sia stata superiore all'importo delle RC disponibili può avere diverse spiegazioni.

In molti casi ridimensionare i progetti – in sospeso, da realizzare o procrastinati – allo scopo di mantenerli entro i limiti consentiti dalle RC disponibili, sarebbe stato inopportuno.

Inoltre, occorre considerare che durante il periodo in esame sono stati attuati provvedimenti che le imprese avrebbero realizzato anche se non ci fosse stata la liberazione generale delle RC (effetto inerziale)⁴.

⁴ Il contributo fornito dall'ultima liberazione generale delle RC alla stabilizzazione congiunturale verrà analizzato nel quadro della valutazione generale del pacchetto di misure di stabilizzazione.